



ISTITUTO PARITARIO SANT'ANNA

*Casa di Torino dell'Istituto delle Suore di Sant'Anna della Provvidenza • CF/P.I. 01762810016
Istituto Paritario Sant'Anna • Via Massena, 36 - 10128 Torino - T. 011 5166511 - www.istituto-santanna.it*

***PATTO DI
CORRESPONSABILITA'
EDUCATIVA***

Scuola Secondaria di I grado

Patto di corresponsabilità educativa (in base all'art.3 D.P.R. 235/2007)

Il Patto di corresponsabilità educativa costituisce un accordo tra la Scuola, i Genitori e l'alunno, utile per costruire relazioni di rispetto, fiducia, collaborazione e condivisione. Tale patto si basa su un dialogo costante e contribuisce allo sviluppo del reciproco senso di responsabilità ed impegno.

La Scuola aspira a essere un ambiente educativo e di apprendimento *"... che insegna soprattutto a imparare ad imparare..."*, *"che sviluppa e potenzia le capacità di ciascuno con proposte adeguatamente differenziate"* e *"che si adopera per favorire l'accoglienza delle diversità"*.

La Scuola persegue l'obiettivo di costruire un'alleanza educativa con le Famiglie, al fine di realizzare un ambiente educante e garante della sicurezza personale e sociale di ogni alunno/a.

1. La Scuola si impegna a:

- creare un clima di serenità e di cooperazione con i Genitori
- fornire un servizio improntato ai criteri dell'eguaglianza, dell'imparzialità e regolarità, della partecipazione, dell'accoglienza e integrazione, dell'efficienza ed efficacia, della trasparenza e della tutela della privacy,
- a mettere a disposizione la documentazione ufficiale (POF, PEI, linee essenziali della Programmazione didattica annuale, Calendario scolastico, Disposizioni in materia di sicurezza)
- Tutelare la salute e la sicurezza di tutte le componenti della comunità scolastica

2. I Docenti si impegnano a:

- evitare ogni forma di discriminazione per razza, sesso, credo religioso e politico;
- far conoscere agli alunni diversi punti di vista sulle questioni trattate, nel rispetto del pluralismo delle idee;
- porre attenzione verso gli alunni stranieri perché sia rispettata la vita culturale e religiosa della comunità alla quale appartengono;
- favorire la realizzazione della personalità dell'alunno e promuovere la sua autostima;
- capire le inclinazioni dell'alunno e favorirne l'orientamento;
- contribuire alla sua socializzazione e alla sua integrazione nel gruppo sezione;
- coinvolgere l'alunno nell'elaborazione delle regole e farle rispettare;
- sviluppare nell'alunno lo spirito di collaborazione e di solidarietà;
- ascoltare l'alunno;
- prendere le difese dell'alunno se la sua integrità fisica o morale è minacciata;
- valutare ciascun alunno con tempestività e regolarità;
- porre progressivamente in essere le condizioni per migliorare il rendimento dell'alunno;
- favorire un rapporto costruttivo tra Scuola e Famiglia attraverso un atteggiamento di dialogo e di collaborazione educativa.

3. L'Alunno/a si impegna, compatibilmente all'età e alla classe frequentata, a:

- prendere coscienza dei personali diritti e doveri;
- imparare a conoscere e rispettare i ritmi e le regole delle routine scolastiche;
- rispettare le persone, gli ambienti e le attrezzature;
- usare con i Docenti, i compagni e il personale ausiliario, un linguaggio consono all'ambiente educativo della Scuola;
- scoprire e mantenere un comportamento corretto e adeguato alle diverse situazioni;
- imparare ad agire con responsabilità per salvaguardare la sicurezza propria e altrui;

- ascoltare le indicazioni date ed impegnarsi per portare a termine le consegne ed i compiti richiesti;
- essere cooperativo nei gruppi-lavoro;
- favorire la comunicazione Scuola/Famiglia esponendo le esperienze vissute dei due contesti.

4. I Genitori si impegnano a:

- conoscere l'Offerta Formativa della Scuola ed il Regolamento dell'Istituto favorendone l'applicazione da parte del figlio/a;
- collaborare al Progetto Formativo partecipando in modo propositivo e informandosi nelle sedi opportune (riunioni, assemblee e colloqui);
- trasmettere al /la figlio/a la consapevolezza che la scuola è di vitale importanza per costruire il proprio futuro e la propria formazione culturale;
- giustificare le assenze, e/o presentare la documentazione necessaria, il giorno del rientro;
- invitare il/la proprio/a figlio/a portare materiale necessario per l'attività didattica;
- Invitare il figlio/a a non portare materiale vietato o non consono alle finalità della scuola;
- rivolgersi ai Docenti qualora insorgessero problemi didattici o personali;
- prendere visione di tutte le comunicazioni provenienti dalla Scuola;
- educare il/la figlio/a ad usare un abbigliamento rispettoso dei canoni della sobrietà, della decenza e dell'igiene.

5. Il personale non docente si impegna a:

- mantenere puliti e accoglienti i locali scolastici;
- conoscere l'Offerta Formativa della Scuola e collaborare alla sua realizzazione, per quanto di competenza;
- segnalare ai Docenti eventuali problemi rilevati;
- mantenere e favorire un clima di collaborazione e rispetto tra tutte le componenti presenti e operanti nella Comunità Scolastica;

Organo di garanzia

L'Organo di garanzia interno alla Scuola è composto

- dal Coordinatore Didattico, che lo presiede,
- da un Docente designato dal Collegio,
- da un Genitore membro del Consiglio d'intersezione e interclasse.

Impegni di reciprocità

Il Patto di corresponsabilità educativa verrà integrato con l'impegno della scuola e delle famiglie a collaborare per consentire di fare emergere **episodi riconducibili al bullismo e al cyberbullismo**, oltre a situazioni di **uso o abuso di alcool o di sostanze stupefacenti**, oppure di altre forme di dipendenza.

I Genitori, avendo preso visione degli obiettivi che la Scuola ritiene fondamentali per una corretta convivenza civile e condividendo le finalità del Patto di corresponsabilità educativa, s'impegnano a rispettare le norme in esso contenuto e a dare piena collaborazione per la sua fattiva attuazione. Il Coordinatore Didattico si assume l'impegno affinché i diritti degli alunni e dei Genitori richiamati nel Patto siano pienamente garantiti.